

Inverno



Aspettando il Natale

Dicembre, a scuola, significa principalmente Natale. I bambini attendono con molta ansia questa festa, per i doni che riceveranno da Babbo Natale, per il periodo di vacanza da trascorrere a casa con i propri cari e per l'atmosfera un po' magica che sempre si respira per le vie di paesi e città, illuminati e pieni di mercatini, di persone che passeggiano in cerca di un pensiero per amici e parenti.

Sin dall'inizio del mese possiamo iniziare i preparativi per il Natale, realizzando tante decorazioni che renderanno la classe e la scuola ancora più accoglienti e contribuiranno a creare quella magia che rende il Natale una festa così speciale.

Realizziamo con i bambini anche un calendario dell'Avvento, per scandire i giorni che ci separano dal 25 dicembre e creare un clima di gioiosa attesa.





L'albero di cartoncino

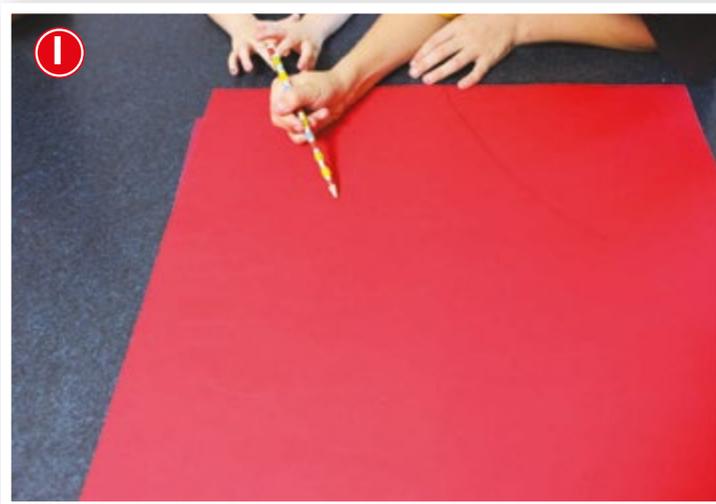


- Cartoncino verde, rosso, nero e bianco
- Materiali di recupero (tappi di sughero, bottoni, carte avanzate, etc.)
- Pastelli e pennarelli
- Fili argentati o dorati
- Forbici e colla

Si fa così

Questo alberello è molto semplice e d'effetto e può essere attaccato alle pareti della sezione. Le dimensioni possono essere variabili: possiamo fare un albero grande, uno piccolo o più alberi da attaccare vicini o su diverse pareti.

1 Disegniamo la sagoma di un albero di Natale (di dimensione a piacere) sul cartoncino verde o rosso, poi ritagliamola.



2 Riportiamo sui cartoncini di colori diversi il modello della palla di Natale e ritagliamo tutte le sagome, consegnandone una o più di una a ciascun bambino, da colorare e decorare a piacere con i materiali a disposizione.





3 Incolliamo le palline sull'albero, completando la decorazione con dei fili argentati o dorati disposti diagonalmente.



Alberelli ad arte

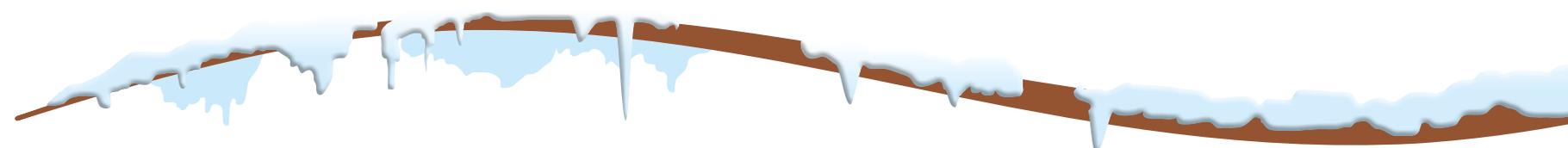


- Cartoncino bianco (o fogli bianchi spessi) • Avanzi di cartoncini colorati
- Tempere e pennelli, spugnette, tappi di sughero, rulli, etc. • Forbici e colla

Si fa così

1 Per realizzare questi simpatici alberelli natalizi per decorare la scuola, per prima cosa avremo bisogno di preparare delle carte speciali. Prendiamo vari fogli di cartoncino e della tempera verde in varie tonalità, dalle più chiare alle più scure. Su ogni foglio sperimentiamo una tecnica pittorica differente: possiamo dipingere un cartoncino con le spugnette, un altro con i rulli, uno a spruzzo, uno con timbri di sughero, etc.





Seguiamo l'ispirazione del momento e facciamo utilizzare ai bambini, con creatività, i materiali pittorici a disposizione. Prima di iniziare il lavoro possiamo anche fare proposte e farne fare ai bambini, in una conversazione guidata.

L'unico consiglio è quello di utilizzare parecchie sfumature di verde (aggiungendo anche bianco e giallo, se occorre) per avere un risultato più bello e variegato.

Quando i fogli saranno pronti, lasciamoli asciugare.

2 Riportiamo sulle carte realizzate il modello dell'albero più volte (anche ingrandito), poi ritagliamo tutte le sagome.

3 A parte, ritagliamo dagli avanzi di cartoncini colorati stelle e palline (o altre forme) che andremo poi ad applicare sugli alberelli.

4 Possiamo attaccare gli alberelli sulle pareti a piacere, tutti vicini, sparsi, o addirittura uniti su un filo a mo' di ghirlanda.



Alberelli... da mangiare!



- Cartoncino verde o bianco • Forbici • Nastro adesivo
- Tanti lecca lecca con la caramella sferica di gusti diversi • Nastrini colorati

Si fa così

1 Realizziamo con un pezzo di cartoncino un cono alto circa 25 cm, chiudiamolo con il nastro adesivo e pareggiamone bene la base con le forbici, in modo che possa stare "in piedi" senza difficoltà.

2 Praticiamo su tutta la superficie del cono dei forellini e applichiamo sull'albero dei fiocchetti realizzati con il nastro colorato o dei capelli d'angelo regolati di lunghezza e sistemati a pioggia.

3 Inseriamo in ogni foro il bastoncino di un lecca lecca, spingendolo fino in fondo in modo che rimanga fuori soltanto la "testa": avremo così un albero di Natale con le palline... tutte da gustare!





Le luci colorate



- Cartoncino grigio e di diversi altri colori • Spago o nastro colorato
- Forbici, colla e nastro adesivo

Si fa così

Riportiamo sui cartoncini il modello della lampadina: il picciolo sul cartoncino grigio, il bulbo sui cartoncini di diversi colori, poi ritagliamo e componiamo le lucine applicando ogni bulbo su un picciolo.

Una volta che avremo realizzato tante lampadine, fissiamole su lunghi fili colorati o di spago con il nastro adesivo o la pinzatrice, in modo da avere delle decorazioni da appendere al soffitto, sulle porte o sulle finestre della scuola.





Le luci dell'albero di Natale

Federico amava il Natale, come ogni bambino, e la cosa che preferiva erano le luci dell'albero, perché il buio gli faceva paura e amava la luce. La mamma non usava le lampadine colorate che si vendevano in tutti i negozi, lei usava delle candeline rosse, vere, e la sera le accendeva. Federico voleva sempre aspettare che le candele si spegnessero, per scoprire dove se ne andavano le lucine quando lasciavano l'albero, ma il papà non glielo permetteva, perché era ora di andare a dormire. La sera della Vigilia il papà esaudì il desiderio di Federico: gli permise di guardare le candele che si spegnevano, con la promessa che dopo sarebbe andato subito a dormire senza storie, perché il giorno dopo era una giornata importante, era Natale, e c'erano i doni da scartare e il pranzo con i parenti!

Federico, tutto contento, si stese sul divano abbracciato al suo orsacchiotto di peluche. L'albero di Natale era bellissimo, pieno di palline e di fili colorati. Le candele brillavano spargendo la loro luce calda. "Ora scoprirò dove vanno le luci..." pensò Federico, ma esse si spegnevano



e sparivano nel nulla. Quando l'ultima candela tremò e poi si spense al bambino scesero le lacrime: era buio, lui aveva paura, le luci se n'erano andate tutte e lui non aveva capito dove! Chissà se sarebbero tornate? All'improvviso, con uno scampanello, nella stanza comparve Babbo Natale!

– Perché piangi piccolo? Non sai che non sopporto di vedere bambini in lacrime la notte di Natale?

– Babbo Natale! – esclamò Federico facendo cadere l'orsetto – Piangevo perché le luci del mio albero se ne sono andate non so dove e qui è tutto buio!

– Vieni alla finestra... guarda! Cosa vedi nel cielo? – gli chiese Babbo Natale.

– Le stelle! – rispose il bambino.

– Ecco, ora sai dove vanno a finire tutte le lucine di Natale quando se ne vanno dagli alberi!

– disse Babbo Natale sorridendo, poi aggiunse – Vedi, la notte non è buia, è piena di luci!

– È vero, ma io ho un po' di paura lo stesso...

– Ora vai a letto, chiudi gli occhi e dormi: domani troverai una sorpresa!

E Babbo Natale con queste parole sparì. Federico andò a dormire e il giorno dopo, sotto l'albero, trovò una bellissima torcia blu: era il regalo di Babbo Natale per non avere più paura del buio!

Valeria Forconi

Conversazione guidata

- › Cosa amava di più Federico del Natale? Perché?
- › Cosa voleva scoprire?
- › Cosa gli permette di fare il papà la Vigilia? Cosa accade?
- › Chi arriva all'improvviso?
- › Cosa spiega a Federico?
- › Qual è il regalo di Babbo Natale per Federico? Tu cosa vorresti ricevere?

Rappresentazione grafica

- › Facciamo disegnare ai bambini ciò che maggiormente amano del Natale e poi discutiamone insieme.



Usiamo i quaderni operativi

Facciamo completare ai bambini le pagine dei quaderni operativi con i simboli del natale (l'albero, le luci, Babbo Natale, etc.)



Percorso Infanzia
3 anni - PAG. 31



Percorso Infanzia
3 anni - PAG. 33



Ghirlande di stelle



- Cartoncino bianco
- Carta da regalo natalizia
- Colori di vario tipo
- Spago, forbici e nastro adesivo

Si fa così

Riportiamo sul cartoncino bianco il modello della stella tante volte, ritagliamo e rivestiamo ogni sagoma con della carta da regalo, poi pratichiamo un taglio dove indicato dal modello e incastriamo tra loro le stelle due a due, realizzando così forme tridimensionali.

Applichiamo le stelle su lunghi fili di spago, una accanto all'altra, oppure una sotto l'altra, così da avere delle belle ghirlande natalizie da appendere in giro per la classe o in salone.



Variante

Possiamo far decorare ai bambini le stelle con i colori e anche dei materiali vari (avanzi di carta, porporina...), invece di farle rivestire con la carta da regalo.





Angioletti volanti



- Cartoncino bianco • Pastelli e pennarelli • Avanzi di carte di vario tipo
- Porporina dorata e argentata • Spago o nastro colorato • Forbici e colla

Si fa così

- 1 Riportiamo il modello dell'angelo sul cartoncino bianco tante volte quanti sono i bambini. Consegniamo a ciascuno un angioletto e facciamolo ritagliare.
- 2 Mettiamo a disposizione tutti i materiali e lasciamo i bambini liberi di creare il proprio angelo, con i colori, le carte, la porporina...
- 3 Possiamo, a questo punto, infilare tutti gli angioletti su alcuni fili di spago o di nastro colorato, creando delle ghirlande, oppure possiamo fissare ciascun angioletto a un filo e poi appenderli tutti al soffitto come se volassero!



Corone natalizie



- Cartone o cartoncino robusto • Cartoncino verde scuro, verde chiaro e rosso
- Un piatto grande e uno piccolo • Penna o pennarello • Nastro colorato • Forbici e colla

Si fa così

- 1 Appoggiamo un piatto grande su un foglio di cartoncino (o di cartone), tracciamone il contorno con una penna o un pennarello e ritagliamo.
- 2 Appoggiamo al centro del cerchio di cartoncino un piatto piccolo, tracciamone il contorno ed eliminiamo il cerchio centrale appena tracciato, ricavando così una "ciambella" di cartoncino.





③ Facciamo appoggiare ai bambini la mano destra su un cartoncino robusto o su un pezzo di cartone, poi tracciamo il contorno della mano e facciamo ritagliare: sarà il modello.

④ Riportiamo il modello della mano tante volte sul cartoncino verde chiaro e verde scuro, poi ritagliamo tutte le sagome.

⑤ Applichiamo tutte le sagome delle mani sulla "ciambella" di cartoncino, ottenendo così una corona natalizia che sembrerà fatta di rami d'abete!

⑥ Completiamo incollando qua e là delle bacche di cartoncino rosso e legando alla cima della corona un bel nastro colorato con cui potremo poi appenderla.

N.B.!

Possiamo realizzare 5-6 corone, facendo lavorare i bambini in gruppo, oppure possiamo farne realizzare una a ciascun bambino, prediligendo il lavoro individuale.





Il calendario dell'Avvento con Babbo Natale



• Cartoncino bianco • Pennarelli • Un fermacampioni • Forbici e colla

Si fa così

- 1 Riportiamo le parti del modello del calendario dell'Avvento con Babbo Natale sul cartoncino bianco (l'ideale sarebbe ingrandirlo almeno del doppio, ma è funzionale anche a misura normale) e ritagliamo la faccia di babbo Natale e l'orologio.
- 2 Coloriamo la faccia di Babbo Natale con i pennarelli e poi incolliamo l'orologio al centro della barba.
- 3 Applichiamo la lancetta al centro dell'orologio con un fermacampioni, così che possa sempre segnare la data.

Ogni giorno i bambini, a turno, faranno avanzare la lancetta dell'orologio e potranno vedere che il Natale si avvicina!





La corona dell'Avvento



- Cartoncino bianco • Pennarelli • Un fermacampioni • Forbici e colla

Si fa così

- 1 Oltre (o in alternativa) all'Orologio dell'Avvento, possiamo preparare con i bambini una grande corona di cartoncino con tante "caramelle" realizzate con rotoli della carta igienica rivestiti di carta crespata.
- 2 Possiamo decidere di inserire in ogni "caramella" una sorpresina per il bambino che, a turno o per estrazione, andrà ad aprirla, oppure una poesia o una piccola storia da leggere.
- 3 Le "caramelle" dovranno essere incollate, una vicina all'altra sulla corona di cartoncino e dovranno riportare ciascuna un numero da 1 a 25 (scritto su un foglietto di carta e attaccato sulla superficie).
- 4 Suggeriamo, di seguito, alcune frasi e poesie da poter inserire nelle "caramelle". Il lunedì, ovviamente, i bambini avranno più "caramelle" da aprire, per recuperare l'assenza del fine settimana!



Frasi e poesie per l'Avvento



Da sempre considero il Natale un momento meraviglioso. Un momento gentile, pieno di carità, godibile e adatto per il perdono. L'unico periodo durante tutto l'anno, dove uomini e donne riescono ad aprire liberamente e volenterosamente i loro cuori, che di solito tengono chiusi.

Charles Dickens



Il più autentico significato del Natale è che tutti noi non siamo mai soli.

Taylor Caldwell



IO SON DICEMBRE

Io son Dicembre, vecchietto, vecchietto,
l'ultimo figlio dell'anno che muore.
Ma quando nasce Gesù benedetto
reco nel mondo la pace e l'amore.

Porto col ceppo girando i camini
dei bei regali ai bimbi piccini.

Filastrocca tradizionale



Il Natale dovrebbe essere legna che arde nel caminetto, profumo di pino e di vino, buone chiacchiere, bei ricordi e amicizie rinnovate. Ma... se questo manca basterà l'amore.

Jesse O'Neill



HO SOGNATO

Ho sognato che il Bambino
venne presso il mio lettino
e mi disse dolcemente:
"Per Natale non vuoi niente?"
Io pensai per prima cosa

a te mamma sì amorosa
a te babbo, buono tanto,
e gli dissi: "Gesù santo,
babbo e mamma benedici,
fa' che sempre sian felici!"

Filastrocca tradizionale



S'io fossi il mago del Natale farei spuntare un albero di Natale in ogni casa, in ogni appartamento dalle piastrelle del pavimento!

Gianni Rodari



Tieni a mente che se non si riesce a trovare il Natale nel proprio cuore, non si potrà certo trovare sotto un albero.

Charlotte Carpenter



Il Natale spesso è una festa rumorosa: ci farà bene stare un po' in silenzio, per sentire la voce dell'Amore.

Papa Francesco



Onorerò il Natale nel mio cuore e cercherò di serbarlo dentro di me per tutto l'anno.

Charles Dickens



È NATALE

È Natale ogni volta che sorridi a un fratello e gli tendi la mano.

È Natale ogni volta che rimani in silenzio per ascoltare l'altro.

È Natale ogni volta che non accetti quei principi che relegano gli oppressi ai margini della società.

È Natale ogni volta che spera con quelli che disperano nella povertà fisica e spirituale.

È Natale ogni volta che riconosci con umiltà i tuoi limiti e la tua debolezza.

È Natale ogni volta che permetti al Signore di rinascere per donarlo agli altri.

È Natale ogni volta che permetti a Dio di amare gli altri attraverso di te... sì, è Natale ogni volta che sorridi ad un fratello e gli tendi la mano.

Madre Teresa di Calcutta



Se ci diamo una mano, i miracoli si faranno e il giorno di Natale durerà tutto l'anno.

Gianni Rodari



LETTERA A GESÙ

Caro Gesù,
dà la salute a Mamma e Papà
un po' di soldi ai poverelli,
porta la pace a tutta la terra,

una casetta a chi non ce l'ha
e ai cattivi un po' di bontà.
E se per me niente ci resta
sarà lo stesso una bella festa.

Mario Lodi



SANTA LUCIA

Santa Lucia, Santa Lucia,
bussa la porta di casa mia,
portami un sacco di bei balocchi:
bambole belle che chiudono gli occhi,
libri illustrati, frutta e torroni,

cioccolatini e panettoni.
Oh cara santa, come sei buona!
Io buono sarò...
e i tuoi doni meriterò!

Filastrocca tradizionale



Il Natale muove una bacchetta magica sul mondo ed ecco, tutto è più dolce e più bello!

Norman Vincent Peale



NASCE GESÙ

Campana piccina
che attendi lassù
intona il tuo canto
che nasce Gesù.
O stella, stellina
che brilli lassù,
ravviva il tuo lume

che passa Gesù.
O cuore piccino
che attendi quaggiù
prepara i tuoi doni
che nasce Gesù.

Filastrocca tradizionale



A Natale tutte le strade conducono a casa!

Marjorie Holmes



NOTTE DI NATALE

Chiara notte, notte bella,
i pastori, gli agnellini,

gli angioletti ed i bambini
tre Re Magi ed una stella
vanno tutti da Gesù.



Natale non sarà Natale senza regali.

Louisa May Alcott



A NATALE

Io ti voglio tanto bene
son piccino, io non so
ed allor che mai farò?
Un bel bacio io ti mando

sulla punta del ditino
e l'augurio del mio cuore
nel Natale del Signore.

Filastrocca tradizionale



BABBO NATALE

Babbo Natale
con la slitta e con le renne
arriverà
e tanti regali
porterà.

Il bambino giocherà
con gioia e felicità.
Mentre alla mamma e al papà
tanto amore donerà.

Filastrocca tradizionale



Vorrei poter mettere lo spirito del Natale all'interno di un barattolo e poterlo tirare fuori mese per mese, poco alla volta.

Harlan Miller



Brilla in cielo una stella
con la coda lunga e bella.
Si ode dentro la capanna,
una dolce ninna-nanna.
C'è un bambino biondo, biondo

Col visetto tondo, tondo,
che riceve doni e fiori
dagli umili pastori.

Filastrocca tradizionale



Il Natale, bambino mio, è l'amore in azione. Ogni volta che amiamo, ogni volta che doniamo, è Natale.

Dale Evans



ALLELUJA

Notte santa del Natale,
notte d'oro, tutta incanto;
degli angeli c'è il canto,
su Betlemme è la cometa.
Alleluia! In alto il cuore

per la pace e per l'amore,
nella notte del Natale
è nato il Redentore!

Filastrocca tradizionale



A me piace prendere il Natale un po' alla volta, per tutto l'anno. E perciò mi lascio trasportare fino ad arrivare alle vacanze – lascio che mi colgano di sorpresa – svegliandomi un bel giorno e dicendo improvvisamente a me stesso: "Caspita, questo è il giorno di Natale!"

Ray Stannard Baker